



REGIONE LOMBARDIA

**INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI
PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE
AGRICOLE**

PSN 2023 – 2027 – SRD01

D.L. N. 5121 DEL 28 MARZO 2024

REGIONE LOMBARDIA

INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE

PSN 2023 – 2027 – SRD01

D.L. N. 5121 DEL 28 MARZO 2024

1. OBIETTIVI

Potenziare la **competitività** sui mercati delle aziende agricole e ad **accrescere la redditività** delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance ambientali.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di partecipazione alla misura i soggetti

- a) Si configurino come **Imprenditore agricolo individuale** o **Società agricola**¹ di persone, di capitali o cooperativa;
- b) Localizzati su tutto il territorio regionale, distinto in:
 - a) aree svantaggiate di montagna, che comprendono il territorio dei Comuni del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 della Regione Lombardia (Aziende di montagna);
 - b) altre aree o aree non svantaggiate, che comprendono il restante territorio regionale (Aziende non di montagna).
- c) In possesso della qualifica IAP² (non necessario nel caso di giovani agricoltori ammessi all'Intervento SRE01³) ed in regola con la Direttiva Nitrati⁴.

3. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili i seguenti interventi:

A. OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI NATURA STRAORDINARIA.

¹ Società di persone, di capitali o cooperativa che abbia come oggetto esclusivo l'esercizio dell'agricoltura e delle attività connesse, individuate dall'art. 2135 del Codice civile

² L'imprenditore agricolo professionale (IAP) è colui che è in possesso di conoscenze e competenze professionali e che dedica all'attività agricola almeno il cinquanta per cento del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricava almeno il cinquanta per cento del proprio reddito globale da lavoro da tale attività.

³ Il rispetto della sopracitata Direttiva non si applica nel caso di giovani agricoltori, ammessi all'Intervento SRE01 - "Insediamento giovani agricoltori³" del PSP 2023-2027, o all'Operazione 6.1.01 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori" del PSR 2014-2022 con il III e IV periodo del 4° bando, purché gli interventi di adeguamento alle suddette norme siano terminati entro la data di presentazione della domanda di saldo.

⁴ La Direttiva 91/676/CEE (cd. Direttiva Nitrati) ha come obiettivo la tutela delle acque superficiali e sotterranee dall'inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole (principalmente fertilizzanti ed effluenti zootecnici).

B. IMPIANTO E/O REIMPIANTO DI COLTURE ARBOREE SPECIALIZZATE PLURIENNALI E/O DI PICCOLI FRUTTI, soltanto con contestuale realizzazione del relativo impianto irriguo e antigrandine; dall'obbligo di realizzazione dell'impianto antigrandine sono esentati gli impianti di frutta a guscio. In caso di reimpianto (impianto su una superficie della stessa specie) l'acquisto di piante è ammissibile solo se finalizzato ad un miglioramento varietale rispetto all'impianto estirpato.

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi di impianto e/o reimpianto realizzati su una superficie minima pari a 5.000 mq;

C. ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, IGIENICO SANITARIO E PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti. Gli interventi comprendono anche la rimozione e la sostituzione dell'amianto, ma è escluso lo smaltimento di quest'ultimo. La rimozione dell'amianto e la conservazione dello stesso in azienda, anche se incapsulato, non è ammissibile. Il materiale rimosso deve essere obbligatoriamente smaltito nei siti autorizzati entro il termine previsto per la conclusione degli interventi finanziati.

La rimozione e la sostituzione dell'amianto sono ammissibili solo se effettuate nell'ambito di interventi di ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di fabbricati rurali.

D. ACQUISTO DI IMPIANTI E ACQUISTO DI DOTAZIONI FISSE, ossia installate in modo permanente.

E. ACQUISTO DI NUOVE MACCHINE E ATTREZZATURE che consentano un **significativo impatto positivo sull'ambiente** e sui cambiamenti climatici in termini di **riduzione di quantità di fertilizzanti** e/o prodotti fitosanitari; diffusione e miglioramento delle tecniche colturali di minima lavorazione e di semina su sodo; gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento.

F. REALIZZAZIONE DI STRUTTURE E/O ACQUISTO DI DOTAZIONI PER LA PROTEZIONE DELLE COLTURE.

G. ACQUISTO DI APPARECCHIATURE E/O STRUMENTAZIONI INFORMATICHE.

H. REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI A ESCLUSIVO UTILIZZO AZIENDALE. Tale intervento non deve risultare l'investimento prevalente in termine di valore economico dell'intero progetto.

Gli interventi devono essere:

- cantierabili alla data di presentazione/protocollazione della domanda di aiuto;
- iniziati e sostenuti dopo la data di presentazione della domanda di aiuto.

Gli interventi devono essere conclusi entro e non oltre 24 mesi successivi all'ammissione al finanziamento.

4.SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spesa

- **Spese relative gli interventi A, B, C D, E, F, G** di seguito elencate
- **Spese per progettazione e direzione lavori** comprendenti
 - a) progettazione e consulenza tecnico-finanziaria degli interventi proposti;

- b) direzione dei lavori e gestione del cantiere comprensiva della progettazione e coordinamento del piano della sicurezza
- c) Costi di certificazione energetica.

Sono escluse le spese di progettazione e direzione lavori riferibili all'acquisto di impianti mobili e semimobili, macchine e attrezzature.

- **Spese per progettazione e direzione lavori** comprendenti

- a) progettazione e consulenza tecnico-finanziaria degli interventi proposti;
- b) direzione dei lavori e gestione del cantiere comprensiva della progettazione e coordinamento del piano della sicurezza.

Sono escluse le spese di progettazione e direzione lavori riferibili all'acquisto di impianti mobili e semimobili, macchine e attrezzature.

Importo spesa ammessa al netto IVA	% spese generali Opere	% spese generali Impianti
Fino a 100.000,00	8,50	3,5
Da 100.000,01 a 250.000,00	6,50	2,5
Da 250.000,01 a 500.000,00	4,50	2,5
Oltre 500.000,00	3,50	1,5

- **Spese di informazione e pubblicità** (max € 300,00).
- **Spese per la costituzione di polizze fideiussorie** (max 0,7% dell'importo ammesso).

A. OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI NATURA STRAORDINARIA:

A1. Nuova costruzione, ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di fabbricati rurali al servizio dell'azienda agricola, compresi i fabbricati adibiti alla lavorazione, trasformazione, conservazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti agricoli aziendali, a condizione che almeno il 60% della materia prima lavorata e dei prodotti finali commercializzati e/o venduti direttamente, in termini di quantità, siano di provenienza aziendale.

Sono compresi i locali a servizio delle attività produttive pertinenti all'intervento proposto, solo se ricompresi in un intervento di costruzione/ristrutturazione più ampio, con un costo massimo dell'investimento ammesso pari a 25.000,00 euro.

A2. Nuova costruzione, ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di strutture e/o manufatti di stoccaggio degli effluenti di allevamento, solo se finalizzati al miglioramento delle strutture esistenti e/o al miglioramento della gestione dei reflui e/o per commisurare il volume di stoccaggio degli effluenti agli investimenti che determinano un aumento dei capi allevati;

A3. Copertura impermeabile delle strutture di stoccaggio, nuove ed esistenti, effettuate con materiali a superficie continua in forma flessibile (teli e membrane), supportati da strutture portanti, e storage bag, ovvero strutture non fisse di stoccaggio degli effluenti di allevamento. Tale intervento non deve risultare l'investimento prevalente in termini di valore economico dell'intero progetto;

A4. Costruzione di nuove serre e tunnel.

Sono ammissibili a finanziamento le serre e i tunnel con superficie minima coperta di:

- 250 mq nel caso di serre.
- 750 mq nel caso di tunnel.

I suddetti limiti possono essere raggiunti tramite la realizzazione di una o più strutture e sono riferiti a ciascuna delle tipologie ammissibili.

Non possono essere raggiunti cumulando la superficie destinata a serre e la superficie destinata a tunnel.

B. IMPIANTO E/O REIMPIANTO DI COLTURE ARBOREE SPECIALIZZATE PLURIENNALI E/O DI PICCOLI FRUTTI, consistono nell'acquisto di:

- piante, a esclusione delle spese di messa a dimora;
- pali e fili di sostegno;
- dispositivi per la protezione delle piante da animali selvatici (shelter, autoavvolgenti, protettori, reticelle in metallo);
- impianto di irrigazione;
- impianto antibrina;
- impianto antigrandine;
- reti antinsetto.

C. ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, IGIENICO SANITARIO E PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

D. ACQUISTO DI IMPIANTI E ACQUISTO DI DOTAZIONI FISSE, ossia installate in modo permanente, per la:

D1. Produzione, lavorazione e conservazione dei prodotti aziendali;

D2. Trasformazione e commercializzazione e/o vendita diretta dei prodotti aziendali a condizione che almeno il 60% della materia prima lavorata e dei prodotti finali commercializzati e/o venduti direttamente, in termini di quantità, siano di provenienza aziendale. Per le cooperative, i prodotti conferiti dai soci sono considerati di provenienza aziendale. La materia prima e il prodotto finale devono essere compresi nell'Allegato I del Trattato dell'Unione Europea;

D3. Movimentazione, trattamento e valorizzazione degli effluenti di allevamento, a condizione che vi sia il rispetto di almeno una delle seguenti condizioni:

- almeno il 51% dell'effluente, sia distribuito su terreni disponibili a qualsiasi titolo per l'utilizzazione agronomica da parte dell'impresa o società richiedente l'aiuto, compresi i terreni oggetto di convenzione di utilizzazione agronomica;
- gli effluenti di allevamento trattati siano per almeno il 51% di provenienza dell'impresa o della società richiedente. Tale intervento non deve risultare l'investimento prevalente in termini di valore economico dell'intero progetto. Tra gli interventi ammissibili sono compresi quelli per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole, ad eccezione degli impianti di "nitrificazione e denitrificazione", di "fitodepurazione" e delle nuove tecnologie non ancora validate dalla Regione Lombardia al momento della presentazione della domanda di contributo;

D4. Riduzione dei consumi energetici o miglioramento dell'efficienza energetica, tramite l'installazione di sistemi e/o dispositivi finalizzati a tale scopo;

E. ACQUISTO DI NUOVE MACCHINE E ATTREZZATURE (max € 300 mila), quali:

- irroratrici e aeromobili a pilotaggio remoto (droni)
- macchine operatrici per la minima lavorazione
- seminatrici
- macchine agricole operatrici, attrezzature e altre spese ammissibili per la gestione degli effluenti di allevamento non palabili

- macchine agricole operatrici, attrezzature e altre spese ammissibili per la gestione dei fertilizzanti diversi dagli effluenti di allevamento
- sistemi di guida automatica o semi-automatica per trattrici o macchine agricole operatrici semoventi
- trattrici agricole elettriche o biometano e macchine agricole operatrici semoventi elettriche o biometano
- macchine agricole operatrici autonome.

F. REALIZZAZIONE DI STRUTTURE E/O ACQUISTO DI DOTAZIONI PER LA PROTEZIONE DELLE COLTURE, ad esempio acquisto di reti antinsetto e reti antigrandine per le colture arboree;

G. ACQUISTO DI APPARECCHIATURE E/O STRUMENTAZIONI INFORMATICHE relative agli investimenti di cui alle lettere precedenti e spese di certificazione dei sistemi di qualità

H. REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI A ESCLUSIVO UTILIZZO AZIENDALE (impianti fotovoltaici, incluso sistema di accumulo, se richiesto, solare termico e caldaie a biomassa con sistema antiparticolato minore di 10 milligrammi/m3), installati su/in fabbricati rurali produttivi afferenti all'impresa.

L'esclusivo utilizzo aziendale deve essere dimostrato:

- **per impianto fotovoltaico:** un preventivo di connessione alla rete emesso dal gestore della rete e una relazione da parte di un tecnico abilitato con l'indicazione che la produzione di energia sia compresa tra il 20% e il 100% del fabbisogno aziendale (ottenuto dalla media dei consumi dei 3 anni precedenti). Spesa ammessa max € 150 mila;
- **per impianto solare termico e caldaie a biomassa:** una relazione da parte del tecnico che fornisce l'impianto indicante il fabbisogno aziendale.

La **spesa minima ammissibile** è pari a:

- **€ 25.000,00** per le **Aziende di montagna**
- **€ 50.000,00** per le **Aziende non di montagna**.

Per ogni beneficiario, il massimale di spesa ammissibile a contributo è pari a **€ 3.000.000,00** per domanda.

5. ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO

L'agevolazione consiste in un **contributo in conto capitale**, in misura variabile a seconda:

- della localizzazione dell'azienda (montagna o non montagna).
- delle spese ammissibili per i giovani agricoltori che *sono/non sono* stati ammessi al sostegno di cui all'Intervento SRE01, come indicato nella seguente tabella:

TIPO DI AZIENDA O DI SOCIETÀ	UBICAZIONE DELL'IMPRESA O DELLA SOCIETÀ RICHIEDENTE	
	AREE NON SVANTAGGIATE	AREE SVANTAGGIATE DI MONTAGNA
Condotta da agricoltore che non è stato ammesso al sostegno di cui all'Intervento SRE01 - "Insediamento giovani agricoltori"3 del PSP 2023-2027, o all'Operazione 6.1.01 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori" del PSR 2014-2022 con il III e IV periodo del 4° bando	40%	50%

Condotta da giovane agricoltore che è stato ammesso al sostegno di cui all'Intervento SRE01 - "Insediamento giovani agricoltori"3 del PSP 2023-2027 oppure dell'Operazione 6.1.01 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori" del PSR 2014-2022 con il III e IV periodo del 4° bando	50%	60%
--	-----	-----

I contributi di cui al presente Intervento non sono cumulabili con altri contributi pubblici concessi per i medesimi interventi, (es. quelli derivanti da agevolazioni fiscali inerenti alla ristrutturazione degli immobili, agevolazioni fiscali inerenti al risparmio energetico).

6. PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Sono presenti due sportelli temporali, come di seguito indicato:

	PERIODO	
	I PERIDO	II PERIODO
Data inizio periodo di presentazione domanda	15 aprile 2024	10 marzo 2025
Data fine periodo di presentazione domanda	Ore 16:00.00 del 09 settembre 2024	Ore 16:00.00 del 08 settembre 2025
Pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento e comunicazione ai beneficiari	21 aprile 2025	20 aprile 2026

La concessione delle agevolazioni sarà di tipo valutativa a graduatoria.

pertec

PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Viale Virgilio, n. 58/i – 41123 Modena (MO) –
Tel. 059-460732 – email: marketing@pertec.it - www.pertec.it